

Roma, 24 marzo 2016

TF/rl

SEG.11/296

Ai Componenti
del Consiglio Nazionale SUMAI

LORO E-MAIL

Gentilissimi,

Mi rivolgo a tutti voi affinché l'informazione che vi trasmetto possa arrivare capillarmente ai colleghi medici veterinari iscritti e soprattutto ai referenti Provinciali e Regionali per la Medicina Veterinaria.

Nell'Area Veterinaria stiamo assistendo ad un attacco diretto e mirato nei confronti del nostro Sindacato e della nostra categoria di convenzionati. L'attacco proviene principalmente dal sindacato UIL-FPL che, come saprete, sta mettendo in atto anche un'azione legale nei confronti del SUMAI, della CISL, della FESPA e della SISAC come firmatari dell'Accordo siglato in data 30 luglio; che loro stessi hanno firmato, anche se, in data postuma e precisamente l'11 novembre 2015.

Tale ricorso visibile sul sito web del Sindacato UIL-FPL è tra l'altro inutile poiché risulta illegittima un'azione legale del singolo *individuo* nei confronti di un interesse *collettivo*.

Infatti, il ricorso non è, volutamente, effettuato dalla UIL-FPL poiché anche essa risulta firmataria dello stesso Accordo, ma solo, strumentalmente, sostenuto da essa.

I colleghi iscritti al SUMAI stanno ricevendo informazioni errate e pretestuose che li inducono, ahimè, ad allontanarsi dal nostro Sindacato, chiedo a voi quindi di cercare di ricompattare la rete e di fornire le giuste informazioni al fine di non dare seguito ai falsi allarmismi che diversi problemi hanno già creato nelle varie Aziende. Mi giungono giornalmente molteplici telefonate da tutta Italia alle quali rispondo cercando di sedare gli allarmi generati.

Purtroppo la stessa Federazione degli Ordini dei Medici Veterinari (FNOVI) ha assunto posizioni che hanno, oltremodo, alimentato tale allarme anche ospitando nella propria sede e poi con dei filmati, nel proprio sito web, colleghi che dichiarano, falsamente, di essere stati danneggiati dalla firma di questo Accordo.

SUMAI ASSOPROF Segreteria Nazionale

Roma, 24 marzo 2016

Vi chiedo pertanto di riunire i colleghi e di spiegare come realmente stanno i fatti:

1. La UIL stessa è firmataria dell'Accordo del 30 luglio 2015 con firma postuma dell'11 novembre 2015.
2. Nessuna discriminazione è stata effettuata nei confronti dei Medici Veterinari poiché le condizioni economiche disposte dall'Accordo nei confronti dei Medici Veterinari sono le stesse che già esistevano dal 2006 e fino ad oggi.
3. Non può essere firmato nessun Contratto Nazionale che comporti una condizione peggiorativa nei confronti del lavoratore.
4. Tutto ciò che le Aziende hanno sinora pagato ai colleghi deve continuare ad essere elargito per non creare danno agli stessi.

Vi chiedo inoltre di mantenere lo stesso livello di attenzione nei confronti delle Aziende perché lo stesso allarmismo viene trasmesso anche ai vari uffici del personale a convenzione.

Certa di una vostra fattiva collaborazione vi ricordo che sono a vostra disposizione per qualunque informazione e aiuto o incontro al riguardo.

Colgo l'occasione per allegarvi una lettera a firma mia e del Segretario Nazionale. Lettera che è stata inviata al Sindacato SIVEMP (FESPA) in risposta al documento da essi elaborato, diffuso e pubblicato sul loro sito web, per descrivere lo stato giuridico del Medico Veterinario convenzionato. Documento fazioso e non veritiero che interpreta in maniera errata e discriminatoria la figura del Convenzionato.

Vi invito, altresì, a diffondere anche tale documento a nostra firma.

Un caro saluto

Il Coordinatore Nazionale
Area Medicina Veterinaria

Tiziana Felice

